



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: MORELLI (FABI), CON NUOVO CONTRATTO PIÙ TUTELA A LAVORATORI E RISPARMIO
Tappa campana oggi per “Contratto on the road” coi segretari nazionali della Federazione. Al centro dell’incontro, il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. In Campania lavorano 12.347 bancari, più della metà (7.415) a Napoli

Napoli, 4 aprile 2019. «Col nuovo contratto di lavoro dobbiamo assicurare maggiori tutele per l’occupazione e per il risparmio. Va restituita dignità alle lavoratrici e ai lavoratori e difesa l’area contrattuale. Dobbiamo mettere la parola fine alle esternalizzazioni e chiediamo 200 euro di aumenti medi mensili per tutti i dipendenti». È quanto dichiarato oggi dal segretario nazionale della Fabi, Mauro Morelli, a Napoli durante i lavori di “Contratto on the road”, tour nazionale del primo sindacato italiano dei bancari per illustrare la piattaforma rivendicativa in vista del rinnovo del contratto nazionale di lavoro che interessa, a livello nazionale, 300.000 dipendenti. «L’impatto tecnologico può essere un’opportunità» ha aggiunto Morelli spiegando, poi, che «i piani industriali devono essere rigorosi, che è indispensabile chiudere la fase dei bilanci realizzati solo con esuberi e svendita delle sofferenze e che è opportuno mettere un freno alle indebite pressioni commerciali. No anche al contratto di lavoro ibrido, col lavoratore che per metà è dipendente e per metà consulente finanziario».

Ai lavori a Napoli, all’hotel Ramada, hanno partecipato più di 300 rappresentanti sindacali e ai dirigenti Fabi. Il giro d’Italia è diviso in 16 tappe, dal 3 al 15 aprile. Un lungo tour durante il quale tutta la segreteria nazionale della Fabi sta illustrando, ai rappresentanti sindacali e ai dirigenti dell’organizzazione, le proposte sindacali per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto lo scorso 31 dicembre e prorogato al 31 maggio. La manifestazione itinerante “Contratto on the road” coincide con l’avvio delle assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori chiamati a votare la piattaforma, approvata dai segretari generali di tutti i sindacati di categoria lo scorso 15 marzo. Le consultazioni fra i dipendenti si concluderanno entro il 24 maggio, poi il documento con le richieste per il nuovo contratto sarà formalmente presentato all’Abi e partirà il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale.

Oltre a Morelli, era presente il segretario nazionale Giuseppe Milazzo, il quale ha illustrato a fondo i dettagli della piattaforma, che ha contribuito a predisporre. Ecco i dettagli delle richieste. Ampliamento dell’area contrattuale, tutela dell’occupazione attraverso la conferma del Foc (Fondo per l’occupazione), una cabina di regia sui processi di digitalizzazione, rivendicazione salariale di 200 euro medi mensili (circa +6,5%) per lavoratore, l’abolizione del salario di ingresso per i giovani, miglioramento delle tutele dei dipendenti (reintegra in caso di licenziamento illegittimo col superamento del Jobs Act che aveva modificato l’articolo 18 dello statuto dei lavoratori), una revisione degli inquadramenti, il diritto alla disconnessione, una regolamentazione specifica per il whistleblowing (denunce anonime “interne”), regole nazionali per lo smart working, lo stop alle indebite pressioni commerciali, riduzione al 10% del divario salariale dei contratti complementari.

I BANCARI E LE BANCHE IN CAMPANIA: I DATI

A Napoli oltre la metà dei bancari della regione

I bancari che lavorano in Campania sono, complessivamente, **12.347**: a Napoli 7.415 (60%), a Salerno 2.482 (20%), a Caserta 1.278 (10%), nelle province di Avellino e Benevento rispettivamente 712 e 460 (complessivi 10%).

	LAVORATORI	SPORTELLI
		
NAPOLI	7.415 (60%)	661 (48%)
CASERTA	1.278 (10%)	169 (12%)
BENEVENTO	460 (4%)	89 (7%)
AVELLINO	712 (6%)	117 (9%)
SALERNO	2.482 (20%)	332 (24%)
	TOTALE 12.347	TOTALE 1.368

In Campania, sono presenti 25 istituti di credito (7 banche spa, 3 banche popolari e 15 banche di credito cooperativo) e 1.368 sportelli: di questi, 661 (48%) sono a Napoli, 332 (24%) a Salerno, 169 (12%) a Caserta, 117 (9%) ad Avellino e 89 (7%) a Benevento. Per quanto riguarda la capillarità della rete bancaria, questo è il rapporto del numero degli sportelli ogni 100.000 abitanti: 32 a Benevento, 30 a Salerno, 28 ad Avellino, 21 a Napoli e 18 a Caserta; la media regionale è pari a circa 23 sportelli ogni 100.000 abitanti.

Quanto all'attività sul territorio, l'ammontare dei prestiti erogati dalle banche in Campania si attesta a 66,7 miliardi di euro. Di questi, 33,3 miliardi sono crediti alle aziende e alle imprese familiari (7,7 miliardi al settore industria, 4,4 miliardi all'edilizia, 19,9 miliardi al comparto dei servizi); altri 33,5 miliardi corrispondono ai finanziamenti concessi alle famiglie.

Le sofferenze (i prestiti non rimborsati alle banche dalla clientela) ammontano a 8,3 miliardi (a livello nazionale il totale è di 119,7 miliardi): 5,1 miliardi corrispondono alle aziende, 647 milioni alle imprese familiari e 1,6 miliardi alle famiglie (369 milioni per credito al consumo e 1,2 miliardi per mutui).

Il totale dei depositi bancari (tra cui i conti correnti) si attesta a 95,9 miliardi di euro: 12 miliardi corrispondono ad aziende, 4,2 miliardi alle imprese e 76,33 miliardi alle famiglie.